

La settimana della sociologia pubblica e critica

- Roberto Ciccarelli, 13.10.2023

L'iniziativa La settimana edizione della settimana della sociologia da lunedì 16 a venerdì 20 ottobre: convegni, presentazioni e seminari. Impegno, responsabilità, cooperazione e immaginazione sociologica diffusa per l'emancipazione. Ne parliamo con Davide Borrelli, David Benassi e Maristella Cacciapaglia

La [«settimana della sociologia»](#) inizierà lunedì 16 e durerà fino a venerdì 20 ottobre ed è stata anticipata da diversi incontri in diversi atenei. Quella del 2023 è la settima edizione organizzata dalla Conferenza dei Direttori dei Dipartimenti di Sociologia. Si svolgerà tra Bologna e Cagliari, da Catania a Genova, da Lecce a Firenze, Milano (Bicocca, Cattolica e Statale), Napoli (Federico II e Suor Orsola Benincasa), Roma (La Sapienza e Roma 3) e tante altre sedi. Uno dei temi sarà la «sociologia pubblica aperta al territorio». Tema molto generale che proviamo a declinare a partire dall'università, dalla povertà o dal «reddito di cittadinanza».

[Al Suor Orsola Benincasa di Napoli](#) lunedì 16 si terrà l'incontro «Per una nuova idea di università: quale missione per l'istruzione superiore del XXI secolo?». Ne parliamo con il sociologo Davide Borrelli che ha tra l'altro partecipato al volume [«Perché la valutazione ha fallito?»](#) (Morlacchi). «In genere si pensa alla sociologia come a una disciplina chiamata a risolvere problemi con soluzioni preconfezionate - afferma - Direi invece che deve creare i problemi, non deve essere una ripetizione della società esistente, ma giocare il ruolo di un'alterità possibile, nell'immaginazione dell'altrimenti. È un'esigenza dopo tre decenni di riformismo neoliberale esasperato che ha trasformato l'università in una funzione dell'economia. La ricerca è diventata autoreferenziale, si pubblica per essere valutati su riviste specialistiche. Si è affermata l'idea che l'università deve fornire "servizi" per l'impiegabilità e la formazione professionale. Così però si perde la vocazione pubblica e la critica dei saperi. Invece di limitarci alla semplice risoluzione, ci si può avventurare sulla strada della discussione del modo di vivere dato».

Negli incontri si parlerà di povertà, diritto all'abitare e Welfare. «Alla domanda sul ruolo pubblico della sociologia cinque anni fa avrei risposto che la sociologia non deve schierarsi in modo troppo netto rispetto agli schieramenti partitici o comunque ai vari orientamenti strettamente politici - sostiene David Benassi docente di sociologia economica alla Bicocca di Milano, coautore di [«La povertà in Italia» \(Il Mulino\)](#) con Enrica Morlicchio e Chiara Saraceno - Ho ripensato questa posizione sulla neutralità dello scienziato sociale. Penso oggi invece che sia più che mai importante schierarsi sulla base dell'evidenza delle nostre ricerche. Si continua a colpevolizzare il povero, il malato, il senza tetto. Bisogna invece creare le condizioni per permettere a tutti di migliorare la propria vita e quella della società. La responsabilità del sociologo è anche quella di indirizzare il decisore politico e non di confermare i suoi presupposti ideologici».

Si parlerà anche della critica del controllo e della produzione di devianza. Ne parliamo con Maristella Cacciapaglia, assegnista alla Statale di Milano. Dialogherà con Fabio De Nardis Antonello Petrillo e Vincent Dubois martedì 17 al Suor Orsola Benincasa. Ha scritto [Con il Reddito di Cittadinanza. Un'etnografia critica](#) (Meltemi), uno dei pochi libri fino ad oggi che ha inquadrato il problema come un esempio di governo dei poveri. «Ho osservato che

alcuni beneficiari tendono a pensare “come lo Stato”. Dicono cioè che è giusto chiedere di controllarli. Possono anche diventare i primi sostenitori degli stereotipi che li colpiscono - racconta - La sociologa ha il dovere di ascoltarli, comprenderli, condividere gli strumenti conoscitivi, creare insieme un’immaginazione sociologica diffusa senza la quale è difficile creare un’azione emancipativa».

© 2023 il manifesto - copia esclusivamente per uso personale -